

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

Servizio VII CENTRO PER L'IMPIEGO DI AGRIGENTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA, AI SENSI DELL'ART. 21-NOVIES L. 241/1990, DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA DI N°12 AUSILIARI SPECIALIZZATI C/O L'ASP DI AGRIGENTO, INDETTA CON AVVISO PROT. N° 654 DEL 16/01/2023 NEL PERIODO DAL 21/11/2022 AL 10/12/2022.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTO il D.P.R.G. n. 5128 del 12/11/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro all'Ing. Gaetano Sciacca;

VISTO il D.D.G. n. 1355 del 24/6/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro ha conferito al Dott. Pasquale Patti l'incarico di Dirigente del Servizio VII – Servizio Centro per l'Impiego di Agrigento in base all'assetto organizzativo allegato al D.P.Reg. n. 9/2022;

VISTA la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 43 dell'11/03/2022 con il quale sono state adottate le "Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità";

VISTO il D.D.G. n. 823 del 07/04/2022 con il quale vengono adottate le "Linee di indirizzo regionali per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato";

VISTA la nota prot. n° 138591 del 05/08/2022 con la quale l'ASP di Agrigento ha richiesto l'avviamento di n° 10 soggetti disabili ai sensi della L. 68/99 con profilo di "Ausiliari specializzati" Cat. A;

VISTA la nota prot. n° 20367 del 05/10/2022 di questo Servizio con la quale veniva richiesta all'ASP di Agrigento l'integrazione di ulteriori n° 2 unità disabili ai sensi della L. 68/99 con profilo di "Ausiliari specializzati" Cat. A;

CONSIDERATO che la procedura di avviamento al lavoro, come disposto dalle sopra citate Linee di indirizzo regionali, deve effettuarsi tramite "Chiamata per avviso pubblico";

VISTO l'Avviso pubblico del 21/11/2022 col quale questo Servizio ha pubblicato sul portale SILAV la chiamata per l'avviamento al lavoro di n. 12 disabili Ausiliari specializzati Cat. A indicando, quale requisito per potere partecipare, il possesso della qualifica di Ausiliario specializzato, o equipollenti, e del diploma di istruzione secondaria di primo grado o l'assolvimento dell'obbligo scolastico;

CONSIDERATO che l'Avviso ha visto la partecipazione di n° 142 soggetti dei quali n° 102 soggetti esclusi dallo scrivente Ufficio per mancanza di qualifica di Ausiliario specializzato o equipollente;

CONSIDERATO che sono stati effettuati i necessari controlli in ordine al possesso dei requisiti dichiarati;

VISTA la graduatoria provvisoria pubblicata da questo Servizio, in data 16/01/2023, sul sito internet del Dipartimento Regionale Lavoro dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, con l'assegnazione dei termini per produrre osservazioni;

VISTE le osservazioni e ricorsi avverso tale graduatoria;

CONSIDERATO che i ricorsi hanno portato questo Servizio ad approfondire la problematica relativa alla qualifica di Ausiliario specializzato al fine di meglio comprendere il corretto inquadramento di tale professione nell'ambito del CCNL Sanità ed i requisiti culturali e professionali previsti da tale contratto per l'accesso dall'esterno delle figure rientranti nella categoria A;

PREMESSO CHE

- dall'esame della declaratoria delle categorie e profili del CCNL Sanità è emerso che la professione di Ausiliario specializzato Cat. A è inquadrabile nelle attività semplici di tipo manuale che richiedono semplicemente l'assolvimento dell'obbligo scolastico o possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado senza alcuna particolare specializzazione;
- dall'esame del prontuario delle professioni Istat è emerso che la qualifica di Ausiliario ospedaliero e Ausiliario sanitario portantino, equipollenti a quella di Ausiliario specializzato non presente nel prontuario, sono inquadrate tra le professioni non qualificate;
- si è ritenuto opportuno a questo punto, al fine di inquadrare correttamente la figura dell'Ausiliario specializzato nell'ambito del CCNL Sanità e valutare la correttezza della procedura adottata da questo Servizio, di inoltrare richiesta all'ASP di Agrigento con nota prot. n° 1616 del 31/01/2023 con invito a volere specificare la procedura adottata dalla stessa Amministrazione per l'avviamento al lavoro degli Ausiliari specializzati nell'ambito delle selezioni riservate ai normodotati già operate in passato ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87, specificando i requisiti culturali e professionali richiesti per l'accesso dall'esterno a tale qualifica;
- l'ASP di Agrigento, con nota prot. n° 23704 del 09/02/2023 ha specificato che per gli incarichi di "Ausiliario Specializzato" Cat. A l'unico requisito specifico di ammissione è il Diploma di istruzione secondaria di primo grado (diploma di scuola media) facendo specifico riferimento alla propria deliberazione n. 399 del 11/04/2021 relativo al conferimento di incarichi di "Ausiliari specializzati" Cat. A;

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA ESPOSTO

questa Amministrazione ritiene che la procedura da adottare per la selezione per l'avviamento al lavoro di n. 12 disabili "Ausiliari specializzati" presso l'ASP non poteva discostarsi da quella utilizzata da tale Amministrazione e che la richiesta del requisito del possesso della qualifica di "Ausiliario specializzato" indicato nell'avviso, quale ulteriore requisito oltre quello del possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado o l'assolvimento dell'obbligo scolastico, contiene profili di illegittimità con conseguente necessità di procedere all'annullamento in autotutela della selezione di che trattasi;

RICHIAMATA la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 21-*quinquies* titolato "revoca del provvedimento" e gli artt. 21-*octies* titolato "annullabilità del provvedimento" e l'art. 21-*nonies* titolato "annullamento d'ufficio";

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha l'obbligo di accertare, in via preliminare, la sussistenza di un interesse pubblico all'annullamento dell'atto e che detto interesse deve essere prevalente rispetto a quello della conservazione dello stesso, avuto anche riguardo agli interessi dei destinatari e dei controinteressati;

RITENUTO che, nell'ipotesi in esame, il mancato annullamento degli atti inficiati da violazioni, espone l'Amministrazione a possibili azioni di tutela giurisdizionale, che qualora accolte, potrebbero portare all'annullamento del procedimento di selezione pubblica, la quale, nel frattempo, potrebbe essere portata a conclusione con l'approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori;

EVIDENZIATO che l'Amministrazione ravvisa quale interesse pubblico prevalente la rimozione delle cause d'illegittimità prevenendo eventuali impugnazioni degli atti di approvazione della graduatoria finale, con grave danno di natura patrimoniale e non patrimoniale, per i costi diretti e indiretti per l'espletamento della selezione;

TENUTO CONTO che il procedimento concorsuale è ancora in fase di svolgimento, dovendosi ancora pubblicare la relativa graduatoria definitiva;

CONSIDERATO, pertanto, che i candidati alla selezione hanno acquisito una posizione di mera aspettativa di fatto, non essendosi ancora prodotto alcun effetto in capo ad essi e quindi alcuna garanzia di stabilità di eventuali posizioni di vantaggio;

RITENUTO di conseguenza, anche nell'ottica dell'economicità dei procedimenti, di dover disporre l'annullamento della selezione di che trattasi, piuttosto che portare a conclusione il procedimento, in presenza dei sopra richiamati vizi di legittimità;

RICHIAMATO il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale "la pubblica amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla

conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compreso il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990 (Cons. Stato, Sez. III, Sent. n. 4554/2011);

PER I MOTIVI INDICATI IN PREMESSA E CHE QUI SI INTENDONO INTEGRALMENTE RIPORTATI

DECRETA

Art. 1

l'annullamento d'ufficio in autotutela ex art. 21-*nonies*, comma 1, della Legge n. 241/1990 e la revoca ex art. 21-*quinquies*, primo comma, della Legge n. 241/1990 della selezione con Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro di n. 12 disabili Ausiliari specializzati Cat. A C/O l'ASP di Agrigento pubblicata sul portale SILAV in data 21/11/2022 con scadenza il 10/12/2022;

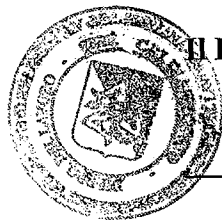
Art. 2

di dare valore di notifica al presente atto, nei confronti dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione, con pubblicazione del presente Decreto sul sito istituzionale del Dipartimento Lavoro al link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-lavoro-impiego-orientamento-servizi-attivita-formative/2023-avviamenti-enti-pubblici-legge-n-681999> e presso questo Servizio VII CPI di Agrigento ed i CPI ad esso afferenti;

Art. 3

di dare atto della mancanza di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012;

- Avverso il presente Decreto, gli interessati potranno produrre ricorso, esclusivamente, in via gerarchica o giurisdizionale;
- il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento Regionale Lavoro dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/08/2014 n. 21 e ss.mm.ii..



**Il Dirigente del Servizio
Pasquale Patti**